

REGIONE
TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 5 del 1.2.2017

Supplemento n. 20

mercoledì, 1 febbraio 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

Settore Welfare e Sport

DECRETO 23 gennaio 2017, n. 549

certificato il 25-01-2017

Servizio civile regionale: avviso per la selezione di 1.021 giovani da avviare in progetti presentati dagli enti di terza categoria e finanziati con il POR FSE 2014/2020 (DD 6522/2015).

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Welfare e Sport**

DECRETO 23 gennaio 2017, n. 549
certificato il 25-01-2017

Servizio civile regionale: avviso per la selezione di 1.021 giovani da avviare in progetti presentati dagli enti di terza categoria e finanziati con il POR FSE 2014/2020 (DD 6522/2015).

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana -Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 1.08.2016 "Regolamento (UE) 1304/2013 - Prov-

vedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 -2020. Versione III";

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani - PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE));

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1056 del 2/11/2016 "POR FSE 2014 -2020, adozione unità di costo standard per la rendicontazione del Servizio civile regionale", che stabilisce di adottare l'importo fissato dall'art. 18 del Regolamento regionale di attuazione in materia di servizio civile regionale, di cui al D.P.G.R. 20/03/2009 e ss.mm.ii., quale unità di costo standard applicabile alle operazioni di servizio civile finanziate dal POR FSE 2014-2020;

Considerato che il servizio civile è un'attività che rientra nel Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020, approvato con DGR n. 197/2015, con il codice attività A.2.1.3.B;

Atteso che con decreto dirigenziale n. 6522 del 23/12/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) n. 3 parte III del 20/01/2016, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, rivolto agli enti iscritti all'albo del servizio civile regionale, e sono state prenotate le necessarie risorse finanziarie con i fondi del Fondo Sociale Europeo;

Preso atto che:

- con decreto dirigenziale n. 11488 del 7/11/2016 - come modificato dal decreto 11581/2016 - sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati dagli enti di prima e seconda categoria;

- con successivo decreto dirigenziale n. 11701 del 9/11/2016 è stato emanato il relativo bando giovani per un totale di 2.129 posti;

Dato atto che con decreto n. 96 del 4/1/2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati dagli enti di III categoria e sono stati finanziati i progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 36 punti per un totale di 1.021 posti;

Considerato che - come stabilito con il sopra ricordato decreto 96/2017 - a tutti i progetti finanziati debbano applicarsi le seguenti indicazioni:

- I giovani non possono essere impiegati in orario notturno né nei giorni festivi, salvo che per eventi eccezionali ed occasionali e previo espresso consenso del giovane;

- I 20 giorni di permesso personale previsti dalla normativa regionale sul servizio civile devono essere usufruiti dal giovane in base alle proprie esigenze personali, previo consenso dell'ente;

Valutato pertanto necessario emanare l'avviso rivolto ai giovani, allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni dei progetti presentati dagli enti di terza categoria, per un totale di 1.021 posti di servizio civile regionale, e finanziati con le risorse del POR FSE 2014/2020 prenotate con DD 6522/2015;

Dato atto che i progetti per i quali è possibile presentare domanda sono quelli finanziati con il suddetto decreto 96/2017, quali risultano nell'allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Stabilito che:

- gli enti interessati debbano pubblicare sul proprio sito internet il progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni sulla presentazione delle domande da parte dei giovani;

- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nell'avviso rivolto ai giovani, allegato A) al presente atto;

- la domanda on line debba essere corredata dal curriculum vitae del giovane che presenta domanda;

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base

a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;

- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;

- trattamento economico;

- diritti e doveri dei giovani;

- permessi e malattie;

- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

Considerato che ai giovani è corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva pari a Euro 433,80 oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

Stabilito che:

- La procedura di pagamento dei giovani venga avviata dopo la conclusione del terzo mese di servizio;

- I giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese;

- L'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

- In caso di rinuncia di un giovane dopo l'adozione del decreto che dispone l'avvio del progetto, non sarà possibile effettuare subentri scorrendo la graduatoria del progetto stesso ed il posto lasciato vacante resterà scoperto;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito del progetto finanziato, al servizio civile regionale;

Vista la L.R. n. 88 del 27/12/2016 "Legge di stabilità per l'anno 2017";

Vista la L.R. n. 89 del 27/12/2016 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2017";

Vista la L.R. n. 90 del 27/12/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019";

DECRETA

1) di approvare l'avviso rivolto ai giovani, allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni dei progetti presentati dagli enti

di terza categoria, per un totale di 1.021 posti di servizio civile regionale, finanziato con le risorse del POR FSE 2014/2020 prenotate con DD 6522/2015 (1);

2) di stabilire che i progetti per i quali è possibile presentare domanda sono quelli finanziati con il decreto 96/2017, quali risultano nell'allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che ai giovani venga corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un importo mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

4) di stabilire che:

- la procedura per il pagamento dei primi tre mesi di servizio venga avviata a conclusione del terzo mese di servizio;

- i giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese di servizio;

- l'interruzione del servizio prima di tale scadenza comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

- in caso di rinuncia di un giovane dopo l'adozione del decreto che dispone l'avvio del progetto, non sarà possibile effettuare subentri scorrendo la graduatoria del progetto stesso ed il posto lasciato vacante resterà scoperto;

5) di stabilire inoltre che:

- gli enti interessati debbano pubblicare sul proprio sito internet il progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;

- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nell'avviso, allegato A) al presente atto;

- la domanda on line debba essere corredata dal curriculum vitae del giovane che presenta domanda;

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a

riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

6) di approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;

- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;

- trattamento economico;

- diritti e doveri dei giovani;

- permessi e malattie;

- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

7) di rimandare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa per l'avvio al servizio, una volta che saranno individuati i giovani, nell'ambito dei progetti finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020, al servizio civile regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paola Garvin

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 3/2016



ALLEGATO A)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI 1.021 GIOVANI DA IMPIEGARE NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE FINANZIATI CON IL POR – FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA

ART. 1 (Generalità)

1. È indetto un Avviso per la selezione di 1.021 giovani da avviare in progetti di servizio civile regionale nella Regione Toscana finanziato con il POR FSE 2014/2020 – Asse A.2.1.3.B.
2. Il presente bando rientra nel progetto Giovanisi della Regione Toscana.
3. La durata del servizio è di otto mesi.
4. Ai giovani in servizio civile spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro. La procedura per il pagamento dei giovani è avviata dopo la conclusione del terzo mese di servizio.

Art. 2 (Progetti e posti disponibili)

1. I progetti per i quali è consentito presentare domanda sono quelli indicati nell'allegato B) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale.
2. Le informazioni relative ai progetti finanziati dalla Regione Toscana e messi a bando, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dall'ente, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere reperite sui siti internet degli enti titolari dei progetti finanziati (il sito di ciascun ente è indicato nell'allegato B); sul medesimo sito saranno reperibili l'indirizzo ed i recapiti dell'ente per informazioni sui progetti e sulla presentazione delle domande. Sul sito della Regione Toscana nella sezione dedicata ai cittadini (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/servizio-civile>) e nella sezione dedicata agli enti (<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale-e-sport/servizio-civile>), nonché sul sito www.giovanisi.it sarà pubblicato il presente Avviso con l'elenco dei progetti finanziati ed il link degli enti titolari dei progetti medesimi per avere informazioni specifiche sui singoli progetti.

Art. 3 (Requisiti e condizioni di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:
 - siano regolarmente residenti in Italia;
 - siano in età compresa fra diciotto e ventinove anni (ovvero fino al giorno antecedente il compimento del trentesimo anno);

- siano inoccupati, inattivi o disoccupati ai sensi del decreto legislativo n. 150/2015.
 - siano in possesso di idoneità fisica;
 - non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo.
2. I requisiti di partecipazione, ad eccezione del limite di età, devono essere mantenuti sino al termine del servizio, pena esclusione dal progetto.
 3. Non possono presentare domanda i giovani che:
 - a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, ad eccezione di coloro che hanno cessato il servizio per malattia, secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 3 della legge regionale 35/06;
 - b) abbiano avuto nell'ultimo anno e per almeno sei mesi con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Art. 4 (Presentazione delle domande)

1. La domanda può essere presentata esclusivamente on line, accedendo al sito: <https://servizi.toscana.it/sis/DASC>, corredata dal curriculum vitae.
2. La domanda di partecipazione deve essere presentata (in modalità on line) entro e non oltre 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Le domande inviate oltre il termine sono escluse dal bando.
3. La domanda on line può essere presentata:
 - accedendo al sito indicato al punto 1, utilizzando la propria carta sanitaria elettronica (di seguito CNS - carta nazionale servizi sanitari rilasciata dalla Regione Toscana) munita di apposito PIN, tramite un lettore di smart card; la CNS deve essere stata preventivamente attivata. Per informazioni su come attivare la carta ed ottenere il relativo PIN consultare il sito <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.
 - con accesso senza CNS accedendo al sito di cui al precedente punto 1, seguendo le istruzioni fornite sul sito medesimo ed allegando alla domanda copia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità;
4. Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile tra quelli indicati nell'allegato B); in caso di presentazione di due o più domande il giovane viene escluso dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel presente Avviso.

Art. 5 (Procedure di valutazione di idoneità dei giovani)

1. La valutazione di idoneità dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009 e dell'articolo 2 della legge regionale n. 53 del 26 settembre 2014, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

2. L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la corretta e completa redazione della domanda nonché la presenza di tutte le dichiarazioni richieste ai fini del possesso dei requisiti necessari per accedere al presente Avviso di cui al precedente art. 3. L'ente provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.
3. L'ente dovrà inoltre verificare che:
 - la domanda di partecipazione sia presentata entro i termini prescritti dall'art. 4 del presente Avviso;
 - alla domanda sia allegato il curriculum vitae e documento di identità nel caso la domanda sia stata presentata con accesso senza CNS;
4. Delle eventuali cause di esclusione dalla procedura di valutazione di idoneità è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.
5. I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure di valutazione di idoneità.
6. L'ente dovrà attenersi nella valutazione dei giovani ai criteri di cui all'allegato C) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, avendo a riferimento, secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione, l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto e il curriculum vitae.
7. Per ogni giovane valutato l'ente dovrà compilare, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, attribuendo il punteggio relativo per ogni singola voce. L'ente provvederà a dichiarare "non idonei" i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo nella scheda inferiore a 36/60: i candidati dichiarati non idonei non potranno in nessun caso essere avviati al servizio.
8. A seguito della presentazione della domanda on line da parte di un giovane, sulla procedura informatica SCR l'ente destinatario della stessa troverà inserito nell'anagrafica generale dei volontari i dati del giovane che ha presentato domanda; nell'apposita sezione "volontari" del progetto per il quale il giovane ha presentato domanda l'ente potrà visualizzare la domanda ed i relativi allegati (curriculum vitae ed eventuale documento di identità se la domanda è stata presentata senza utilizzare la Carta sanitaria elettronica).
9. L'ente entro il termine di 45 giorni dalla scadenza dell'Avviso termina le procedure di valutazione e redige la graduatoria relativa al progetto sulla procedura informatica SCR, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati. Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet.
10. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.
11. Nella graduatoria sono inseriti tutti i candidati che hanno presentato domanda, compresi i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, nonché i candidati risultati non idonei, e quelli esclusi dalla procedura di valutazione di idoneità.
12. L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da

parte dell'ente.

Art. 6 (Avvio al servizio)

1. L'ente dovrà inderogabilmente aver completato sull'apposita procedura informatica SCR – entro il termine di 45 giorni dalla scadenza del presente Avviso – tutti i passaggi necessari ed aver redatto sulla medesima procedura la graduatoria di ogni progetto.
2. L'ente deve inoltre trasmettere per ciascun progetto finanziato – entro il suddetto termine di quarantacinque giorni - all'ufficio regionale competente:
 - a) la **graduatoria** cartacea di cui al precedente articolo originata dalla procedura informatica SCR (contenente i nominativi dei candidati idonei, non idonei, esclusi), sottoscritta dal responsabile del servizio civile o dal rappresentante legale dell'ente;
 - b) copia del **verbale** che dia conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani, redatto esclusivamente sul modello di cui all'allegato E) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, **unitamente alle schede di valutazione dei candidati risultati idonei selezionati (allegato D)**;
 - c) uno **schema** contenente i nominativi dei giovani da avviare al servizio con indicazione per ciascuno della sede dove presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto (tra quelle indicate nel progetto medesimo), anche qualora le due sedi coincidano. Spetta all'ente l'onere di verificare se i giovani abbiano la carta sanitaria elettronica per la firma digitale del contratto e se la stessa sia stata attivata.
 - d) una **dichiarazione** a firma del rappresentante legale dell'ente o del responsabile del servizio civile con la quale l'ente comunica la modalità con cui verranno registrate le presenze dei giovani in servizio (es. badge, registro presenze cartaceo, ecc).
La suddetta documentazione deve essere trasmessa unitamente a lettera di accompagnamento a firma del rappresentante legale o del responsabile del servizio civile regionale.
4. Almeno quindici giorni prima dell'avvio al servizio l'ente deve consegnare all'ufficio regionale anche la copia dei **certificati medici** dei giovani idonei selezionati, rilasciati dagli organi del Servizio Sanitario Nazionale, pena l'impossibilità di avviare al servizio il giovane.
5. Gli originali della documentazione di cui al punto 2 lettera b), nonché i certificati medici in originale, sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Regione e per i controlli connessi al POR FSE 2014/2020, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi.
6. L'avvio al servizio dei giovani decorre dalla data che verrà comunicata all'ente dal competente ufficio regionale ed è subordinato al compimento da parte dell'ente di tutte le procedure sopra descritte, pena l'impossibilità di avviare il progetto.
7. L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie ricevute, provvede a predisporre – per ciascun progetto finanziato – i contratti di servizio civile per la sottoscrizione elettronica da parte dei candidati idonei selezionati. I contratti dovranno essere firmati dai giovani tramite la carta sanitaria elettronica, secondo la procedura indicata dalla Regione Toscana. Solo in casi eccezionali, per i giovani da avviare al servizio che non siano in possesso della carta sanitaria elettronica, l'ufficio regionale provvederà a redigere il contratto e ad inviarlo

tramite e-mail all'ente: l'ente dovrà stamparlo in triplice copia per la firma da parte del giovane interessato.

8. Il contratto - redatto secondo il fac simile allegato F) al decreto di approvazione del presente avviso - contiene indicazioni relativamente alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine servizio, alle condizioni economiche ed assicurative ed agli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.
9. L'ente trasmette all'ufficio regionale il contratto cartaceo in triplice copia originale, tutte sottoscritte dal giovane interessato; in caso di contratto firmato elettronicamente non deve essere inviata all'ufficio regionale alcuna copia.
10. L'ente dovrà inoltre trasmettere, prima del giorno dell'avvio al servizio, al competente ufficio regionale (tramite e-mail a redditiassimilati@regione.toscana.it) gli originali dei modelli-ec - scaricabili dal sito della Regione Toscana nella pagina dedicata al servizio civile, compilati e firmati da ciascun giovane avviato al servizio - per il pagamento del compenso mensile. Eventuali ritardi non garantiranno il pagamento della prima mensilità nei tempi prestabiliti.
11. La Regione Toscana con proprio decreto approverà i nomi dei giovani che - in base alle comunicazioni pervenute dagli enti - dovranno iniziare il servizio nei progetti finanziati. In caso di rinuncia di un giovane dopo la certificazione di tale decreto, non sarà possibile effettuare subentri scorrendo la graduatoria del progetto ed il posto lasciato vacante resterà scoperto.

Art. 7 (Obblighi di servizio)

1. I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa regionale in materia, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.
2. I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli obblighi connessi al progetto medesimo.
3. I giovani non possono interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese. Qualora il servizio venga interrotto prima di tale scadenza, il giovane decade dai benefici previsti dallo specifico progetto.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.
2. I dati medesimi saranno trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'approvazione

delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

3. Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
5. I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.
6. Titolare del trattamento dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale, responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Settore “Welfare e sport” – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze.
7. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura responsabile del trattamento.
8. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
9. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente della competente struttura regionale, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9 (Libretto formativo e validazione competenze)

1. I Centri per l'Impiego rilasciano il libretto formativo del cittadino ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale, purché la durata dello stesso sia pari o superiore a tre mesi.
2. Al termine del servizio civile regionale, le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego.
3. I giovani si impegnano – ai fini del rilascio del libretto formativo – a recarsi al Centro per l'Impiego di riferimento secondo le modalità indicate da Regione Toscana.

Art. 10 (Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al decreto di approvazione del presente bando ed alla legge regionale n. 35/2006, e successive modificazioni, ed al relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R/2009 e successive modificazioni.
2. Informazioni relative ai singoli progetti contenuti nel presente Avviso, nonché informazioni sulle date ed esiti delle selezioni che verranno effettuate dagli enti titolari dei progetti,

potranno essere richieste direttamente all'ente, tramite il sito internet dell'ente medesimo o contattandolo telefonicamente.

3. Per informazioni relative al presente Avviso è inoltre possibile contattare:
 - Regione Toscana – Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale –Settore Welfare e sport – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze (tel. 0554383383 – 0554384632 – 055/4384208 – 0554384633 - 0554385147; indirizzo e-mail: serviziocivile@regione.toscana.it);
 - Ufficio Giovanisi della Regione Toscana, indirizzo e-mail: info@giovanisi.it, numero verde: 800 098719 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 16,00.



ALLEGATO B)

ELENCO PROGETTI DI TERZA CATEGORIA MESSA A BANDO (POF ISE 2014/2020 - ASSE A.2.1.3.B - ANNO 2015 - D.D. N. 6522 DEL 23/12/2015)										
CODICE RT	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	N. POSTI RICHIESTE	N. POSTI CONCESSI	NUMERO POSTI DISPONIBILI PER COMUNE	PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	LIMITAZIONI	SITO INTERNET	
1	RT3C00199 COMUNE DI CERTALDO	CULTURA E MEMORIA: CONSERVARE E RACCONTARE IL TERRITORIO DEL PRONOME LA CITTADINANZA ATTIVA	4	3	3-CERTALDO (FI)	52	FINANZIATO	RIDUZIONE DEI POSTI DA 4 A 3 PER ESCLUSIONE DI OPERATORE DI PRODOTTO GIULIANTINI GRILLANO IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO IN UN'AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E COSTITUENTI ESCLUSIONE DELLA SIREA ALL'ASSONATA PALAZZO (PERIODO) - SIREA - COMAR 3 DEL 2015	www.comune.certaldo.fi.it	
2	RT3C00262 COMUNE DI PISTOIA	MANI TESE PER ACCOGLIERE E SOSTENERE, ACCOMPAGNARE	3	3	3-PISTOIA (PT)	52	FINANZIATO		www.comune.pistoia.it	
3	RT3C00439 ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA "LA SIREA" PER GIOVANI HANDICAP E GIOVANI	LAVORO & DISABILITA'	4	4	4 BORGO A MOZZANO (LU)	52	FINANZIATO		www.centrosportivoassonata.altervista.org	
4	RT3C 00160 COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLENI	UN DUE, TRE...STELLA: ATTIVITA' EDUCATIVE PER MINORI ED ADOLESCENTI	6	6	6 TERRANUOVA BRACCIOLENI (AR)	52	FINANZIATO		www.comune.terranuova-braccioleni.ar.it	
5	RT3C00021 ASSOCIAZIONE ARTURO	CITTADINANZA SOLIDALE	2	2	2 SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	50	FINANZIATO		www.associazionearturno.it	
6	RT3C00035 ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI G. LA PIRA	GIOVANI INTERNAZIONALI: APPRENDISTI GLOBALI	6	6	6 FIRENZE	50	FINANZIATO		www.centrointernazionalelapira.it	
7	RT3C 00104 COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	RISORSE IN COMUNE	4	4	4 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	50	FINANZIATO		www.comune.sant-casciano-val-di-pesa.fi.it	
8	RT3C 00104 COMUNE DI SAN CASCIANO IN VALDI PESA	LABIBLIOTECA DELLA COMUNITA'	4	4	4 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	50	FINANZIATO		www.comune.sant-casciano-val-di-pesa.fi.it	

9	RT3C00197	CASA FI PIPOSCO SANTAMARIA DELLA MISERICORDIA	INCONTRO TRA GENERAZIONIUNA TESTIMONIANZA DI RELAZIONE INTERGENERAZIONALE TRA GLI ANZIANI DELLA CASA DI RIPOSO E I GIOVANI DEL SCR	4	4	4-MONTESPERTOLI (FI)	49	FINANZIATO		www.casafiposcomisepertioli.com
10	RT3C00249	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ARCOBALENO	CRESCERE A PISTOIA: PRATICHE EDUCATIVE, TECNICHE DIDATTICHE E AVVICINAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	4	4	4 PISTOIA (PT)	49	FINANZIATO		www.arcovalenopistaia.org
11	RT3C00454	COOPERATIVA SOCIALE TANGRAM	PACE, DIRITTI INTERCULTURA	6	6	6 FIRENZE	49	FINANZIATO	LA SIRE DI PISTOIA, CON ASSOCIATI E SOCIARI, MERITE LA SIRE TANGRAM DELLA SIRE COOPERATIVA SOCI LE TANGRAM, COME SOCIETÀ A RISPONSA LIMITATA, HA AVUTO IL PRIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL 15/01/2017. IL PRIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONFERMA IL COMPARTIMENTO REGIONALE DELLA SIRE TANGRAM, CHE HA IL SUO SEDE IN PISTOIA, E HA DECISO DI SOLLEVARE ATTIVITÀ FUORI DALLA SIRE DI ASSICURAZIONE SOCIETARIA, CON LA SIRE TANGRAM, CHE HA IL SUO SEDE NELLA PRESENZA INIZIALE FINI SERVIZIO.	www.cooperativa-tangram.org
12	RT3C00369	CONSORZIO COORDINAMENTO OPERATIVO DI SOCCORSO	NESSUNO ESCLUSO	3	3	FIRENZE 3	49	FINANZIATO		www.cosfirenze.org
13	RT3C00369	CONSORZIO COORDINAMENTO OPERATIVO DI SOCCORSO	RIREFED SOCCORSO	4	4	FIRENZE 4	49	FINANZIATO		www.cosfirenze.org
14	RT3C00012	ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 FIRENZE -ONLUS	BINARIO 18	4	4	FIRENZE 4	49	FINANZIATO		www.trisomia21firenze.it
15	RT3C00002	A.I.C.S. COMITATO PROVINCIALE DI LUCCA	TUTTI PER UNO, SPORT PER TUTTI	2	2	2 LUCCA	49	FINANZIATO		www.aicshueta.it
16	RT3C00052	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A.R.L.	CANTASTORIE	2	2	2 QUARRATA (PT)	49	FINANZIATO		www.coopgemma.org
17	RT3C 00110	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	FELICITÀ 2016	8	8	8 SESTO FIORENTINO (FI)	49	FINANZIATO		www.comune.sesto-fiorentino.fi.it
18	RT3C 00110	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	MI TE IN CAMMINO VERSO NUOVE METE	8	8	8 SESTO FIORENTINO (FI)	49	FINANZIATO		www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

19	RT3C000294	CENTRO ITALIANO NONNINI VICOPISANO	SAPERE E SAPERI	6	6	6-VICOPISANO (PI)	48	FINANZIATO		www.cffiscipisano.com
20	RT3C000262	COMUNE DI PISTOIA	COMPETENZE DIGITALI PER L'INCLUSIONE SOCIALE	4	4	4-PISTOIA (PT)	48	FINANZIATO		www.comune.pistoia.it
21	RT3C000070	CENTRO TERAPEUTICO EUROPEO	VOGLIO VIVERE DA ME, PROGETTI DI AUTONOMIA	6	6	5 BRIGNANO SULL'ARNO (FI) - FIRENZE	48	FINANZIATO	LE SEDI DI PROGETTO SONO ESCLUSIVAMENTE QUELLE INDICATE AL PUNTO 14. CAPVERDE-VILLA LILLA*, VIMA CARAVACCHIA S.S.Z.A., VILLA SORBI*, NON F. SEDI DI PROGETTO APPARTENENTE ALLA CIE MONSIEUR*, PERIATO SIBRI ASSOCIATI ESCLUSIVAMENTE AD UNA DELLE 3 SEDI LIMITATAMENTE AD UN PERIODO DI 1 SESTIMANE PRIMA COME QUOTA DI COMPENSAZIONE PER LA REGIONE PIU' ABBONDATA DI GIOVANI PER SVOLGERE ATTIVITA' FORMATIVE SIBRI DI ASSOCIAZIONE SIBRI, IN UN PERIODO DI 1 SESTIMANE PRIMA INIZIO SERVIZIO ED AL TERMINE DELLO STESSO	www.ctecoop.it
22	RT3C000800	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' CARITAS ONLUS	SOLIDARIETA' 2016	10	10	10 FIRENZE	48	FINANZIATO		http://www.solidarietacaritas.it
23	RT3C000420	IL VILLAGGIO DEI POPOLI SICURI	EQUOMOBI - INSIEME CREIAMO UN ALTRO VIVERE	4	4	3 FIRENZE 1 EMPOLI (FI)	48	FINANZIATO		www.villaggiodeipopoli.org
24	RT3C000169	COMUNE DI CALCI	CALCI, COMUNITA' IN RETE 2016	5	5	5 CALCI (PI)	48	FINANZIATO		www.comune.calci.pi.it
25	RT3C000215	TRIBUNALE DI SIENA	IL VALORE INSOPPRIMIBILE DELLA GIUSTIZIA - INNOVARE IL TRIBUNALE DI SIENA	4	4	SIENA 4	47	FINANZIATO		www.tribunalesiena.it
26	RT3C000092	COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO	MONTELUPO SMART - GENERAZIONI IN RETE	9	9	MONTELUPO FIORENTINO (FI) 9	47	FINANZIATO		www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it
27	RT3C000072	CoSo - SOCIETA' DELLA SALUTE DELL'AREA SOCIO- SANTARIA GROSSETTANA	GENERAZIONI A CONFRONTO - TRA MEMORIA E ASCOLTO	2	2	2 GROSSETO	47	FINANZIATO		http://www.coesoatgr.it/
28	RT3C000072	CoSo - SOCIETA' DELLA SALUTE DELL'AREA SOCIO- SANTARIA GROSSETTANA	DISABIL_MENTE	2	2	2 GROSSETO	47	FINANZIATO	LE SEDI DI PROGETTO SONO ESCLUSIVAMENTE QUELLE INDICATE AL PUNTO 14. CAPVERDE-VILLA LILLA*, VIMA CARAVACCHIA S.S.Z.A., VILLA SORBI*, NON F. SEDI DI PROGETTO APPARTENENTE ALLA CIE MONSIEUR*, PERIATO SIBRI ASSOCIATI ESCLUSIVAMENTE AD UNA DELLE 3 SEDI LIMITATAMENTE AD UN PERIODO DI 1 SESTIMANE PRIMA COME QUOTA DI COMPENSAZIONE PER LA REGIONE PIU' ABBONDATA DI GIOVANI PER SVOLGERE ATTIVITA' FORMATIVE SIBRI DI ASSOCIAZIONE SIBRI, IN UN PERIODO DI 1 SESTIMANE PRIMA INIZIO SERVIZIO ED AL TERMINE DELLO STESSO	http://www.coesoatgr.it/

29	RT3C00072	Ci&SO - SOCIETA' DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SANITARIA GROSSETANA	SOCIAL BACK OFFICE	3	3	3	3	GROSSETO	47	FINANZIATO	http://www.cesocaregar.it/
30	RT3C00196	ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO ONLUS	FIRENZE TRA LE CARTE E I LIBRI DELL'ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO	4	4	4	4	FIRENZE	47	FINANZIATO	http://www.gramscitoscane.it/
31	RT3C00281	ASSOCIAZIONE PORTAPERTA ONLUS	CAMMINARE INSIEME PERCORSI DI INTERAZIONE	4	4	4	4	4	4	FINANZIATO	www.associazioneperta.it
32	RT3C00254	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA	IL CIBO È UN DONO: UN PONTE FRA SPIRECO E POVERTA'	7	7	7	7	7	7	FINANZIATO	www.bancocalimentare.it/toscana
33	RT3C00083	ASSOCIAZIONE SPORTIVA "LE BOLLICINE"	"SPORT È AUTONOMIA" PERCORSI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	10	10	10	10	4 SIENA-6 SOVICILLE LOC. AGRISTO (SI)	46	FINANZIATO	www.nisericordiapistoia.it
34	RT3C00354	"INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	C.R.E.AZIONE CRESITA RESPONSABILITA' EMANCIPAZIONE	3	3	3	3	3	3	FINANZIATO	www.progettoniegna.info
35	RT3C00020	ASSOCIAZIONE CASA DELLA DONNA	VALORIZZARE LE DIFFERENZE E PROMUOVERE CITTADINANZE	2	2	2	2	2	2	FINANZIATO	http://www.casadeladonnaipa.it
36	RT3C00178	COMUNE DI BIBBIENA	IL CERCHIO DELLA VITA	6	6	6	6	6	6	FINANZIATO	www.comunebibbienna.ar.it
37	RT3C00262	COMUNE DI PISTOIA	GLI ANZIANI UN VALORE DA CONSERVARE/UNA CONSCENZA DA SPENDERE	2	2	2	2	2	2	FINANZIATO	www.comunepistoia.it
38	RT3C00389	COMUNE DI MONTECATINI TERME	DIFONDERE LA CULTURA VALORIZZARE IL TERRITORIO	6	6	6	6	6	6	FINANZIATO	www.comune.montecatini-terme.pi.it
39	RT3C00347	ASSOCIAZIONE INSIEME ONLUS	LO SGUARDO AL FUTURO	4	4	4	4	1 FIRENZE 2 VICCHIO (FI) 1 BARBERINO DEL MUGELLO (FI)	46	FINANZIATO	www.associazioneinsieme.it

IL SERVIZIO FINANZIARIO CONSISTE IN UN PERIODO DI 5 SETTIMANE PREVIA COMUNICAZIONE AL 10009 24/11/17 PRESENTI DAL PRODOTTO IL GIOVANI PROF SVOLGERE IL SERVIZIO FINANZIARIO INSIEME ONLUS IN TUTTI I COMUNI REGISTRATI IN SUELLA PRESENZA AD INIZIO SERVIZIO DAL TERMINE DELLO STESSO

LA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEVE ESSERE EFFETTUATA SU PRELIEVI MANIFESTAZIONI PERMANENTI, INFORMATI, DALLA VIGNA, NERBATA

40	RT3C00082	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A.R.L.	IL CERCHIO - PERCORSI DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER MINORI E FAMIGLIE	7	7	2 QUARRATA (PT), 2 PISTOIA, 3 SIGONA (FI)	46	FINANZIATO	www.coopgemma.org
41	RT3C00175	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	COMUNITA' INTERCULTURALI	3	3	3 PONTASSIEVE (FI)	46	FINANZIATO	www.em-montagnaforenina.fi.it
42	RT3C000819	ASSOCIAZIONE NICCOLO STENONE ONLUS	STENONE 2016	4	4	4 FIRENZE	45	FINANZIATO	http://www.stenone.it
43	RT3C00135	ASSOCIAZIONE INTERCULTURA	FLUORIDALI'ACQUARIOIA MOBILITA' SCOLASTICA INTERNAZIONALE E L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE STRUMENTI PER UNA CITTADINANZA GLOBALE	2	2	2 COLLE VALDELSA (SI)	45	FINANZIATO	www.intercultura.it
44	RT3C000812	ASSOCIAZIONE ANFFAS ALTAVALDELSA ONLUS	SI PUO' FARE	4	4	4 POGGIBONSI (SI)	45	FINANZIATO	www.anffasvaldelsa.it
45	RT3C000019	ASSOCIAZIONE CARATTERA CENTRAL	"CIRCOMONDO" PER L'INCLUSIONE SOCIALE	2	2	2 SIENA (SI)	45	FINANZIATO	www.ancicancetercentral.org
46	RT3C000015	ASSOCIAZIONE PER LE VANGUARDIE UN POPOLO IN CAMMINO	I CARE, M'IMPORTA DI TE	4	4	4-MASSA E COZZILE -(PT)	45	FINANZIATO	www.suppopoloincammino.blogspot.com
47	RT3C000204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI PENALI PER LA GESTIONE DEL FASCICOLO DEMATERIALIZZATO	5	5	PISTOIA 5	45	FINANZIATO	www.procurapistoia.giustizia.it
48	RT3C000219	TRIBUNALE DI AREZZO	L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE NEL FRONT OFFICE DELLE CANCELLIERE CIVILI COME PRESIDIO PER ACCOGLIENZA DEL CITTADINO	4	4	AREZZO 4	45	FINANZIATO	www.tribunale-arezzo.it
49	RT3C000219	TRIBUNALE DI AREZZO	TRIBUNALE DI AREZZO-AREA PENALE-LA COMPLESSIVITA' DELLE ATTIVITA' DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE E DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO	3	3	AREZZO 3	45	FINANZIATO	www.tribunale-arezzo.it
50	RT3C000222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	INFORMATICA E PROCEDIMENTO PENALE: REDAZIONE DEGLI ATTI E GESTIONE DOCUMENTALE DEL FASCICOLO	6	6	FIRENZE 6	45	FINANZIATO	www.procuria.firenze.it

51	RT3C00222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	IL PROCESSO PENALE TELEMATICO: UN OBIETTIVO ANCORA DA RAGGIUNGERE	10	10	FIRENZE 10	45	FINANZIATO	www.procura.firenze.it
52	RT3C00227	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	LA GESTIONE TELEMATICA DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	2	2	PRATO 2	45	FINANZIATO	www.procura.prato.giustizia.it
53	RT3C00227	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	LA VELOCIZZAZIONE DEGLI SCAMBI INFORMATICI	2	2	PRATO 2	45	FINANZIATO	www.procura.prato.giustizia.it
54	RT3C00227	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	LA GIUSTIZIA PENALE DIGITALE	5	5	PRATO 5	45	FINANZIATO	www.procura.prato.giustizia.it
55	RT3C00433	ASSOCIAZIONE FRATRES GRUPPO DONATORI DI SANGUE LIDO DI CARRAIARE	IL DONO PREZIOSO!	4	4	CARRAIARE (LU) 4	45	FINANZIATO	www.infrafirenze.it
56	RT3C00091	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	NUOVI ORIZZONTI: PARTECIPAZIONE, CULTURA E SOLIDARIETA'	9	9	MONSUMMANO TERME (PT) 9	45	FINANZIATO	www.comune.monsummano-terme.pt.it
57	RT3C000156	UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE DI PISA ONLUS	OLTRE LE BARRIERE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI NON VIDENTI 2	6	6	6 PISA	45	FINANZIATO	www.utei-ipsai.it
58	RT3C00173	ISTITUTO STORICO DELL'ARTEFIZIA IN TOSCANA	IL FUTURO DEL PASSATO. UN ISTITUTO DI STORIA DEL '900 AL SERVIZIO DELLA SOCIETA' CIVILE	4	4	4 FIRENZE	45	FINANZIATO	http://www.istoreditalianostorici.it
59	RT3C00402	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA ESPERTI IN SCIENZE MOTORIE	DIAMO CIUNA MOSSA	9	9	9 PISA	45	FINANZIATO	www.centropassi.it
60	RT3C00036	MISERICORDIA DI ALTOPASCIO	SOC...CORRIAMO!	6	6	6 ALTOPASCIO (LU)	45	FINANZIATO	www.misericordiaaltopascio.it
61	RT3C00036	MISERICORDIA DI ALTOPASCIO	GIOVANI MENTI...IN ASCOLTO!	8	8	8 ALTOPASCIO (LU)	45	FINANZIATO	www.misericordiaaltopascio.it

62	RT3C00002	A.I.C.S. COMITATO PROVINCIALE DI LUCCA	CON TEI POSSO...RELOAD	3	3	3	3	45	FINANZIATO		www.aiclucca.it
63	RT3C00042	OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA - MADONNA DEL GERAPPA	CITTADELLA DELLA COCCOLLENZA - UN PONTE VERSO L'AUTONOMIA	9	9	8	FIRENZE 1 SCANDICCI (PI)	45	FINANZIATO		www.madonnadegerappa.org
64	RT3C00261	ASD POLISPORTIVA CASA DEL POPOLO METATO	TUTTI IN PALESTRA 2016	2	2	2	SAN GIULIANO TERME (PI)	45	FINANZIATO		http://www.farespazioigiovani.org/taig/
65	RT3C00139	ISTITUTO DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE	PISTOIA CAPITALE DELLA CULTURA 2017 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PISTOIA SOTTERRANEA	3	3	3	PISTOIA	45	FINANZIATO		www.inap.it
66	RT3C00100	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	"MEMORIA E CULTURA" - VALORIZZARE LA NOSTRA STORIA E GUARDARE AL FUTURO	3	3	3	PONTE BUGGIANESE (PI)	45	FINANZIATO		www.comune.ponte-buggianese.pi.it
67	RT3C00114	UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO	BOTTEGA DELLA SALUTE DELLA VAL DI BISENZIO	5	5	3	CANTAGALLO (PO), 2 VALRIVO (PO)	45	FINANZIATO		www.comunalbisenzio.it
68	RT3C00497	COMUNE DI SINALUNGA	ANAGRAFE PER IL CITTADINO	5	5	5	SINALUNGA 5 (SI)	44	FINANZIATO		www.comune.sinalunga.si.it
69	RT3C00382	FEDERCONSUMATORI E UTENTI REGIONALE TOSCANA	DALLA CRISI PIU' PARTECIPAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI	7	7	2	FIRENZE-1 AREZZO-1 PISA-1 PISTOIA-1 PRATO-1 SIENA	44	FINANZIATO		www.federconsumatoritoscana.it
70	RT3C00008	ARCI SOLIDARIETA' PROVINCIALE SIENA	BANDO ALL'INDIFFERENZA	4	4	4	SIENASI	44	FINANZIATO		www.arci-siena.it
71	RT3C00492	PROGETTO VILLA LORENZI ONLUS	EDU-CARE-SOSTEGNO E PROMOZIONE DEL BENESSERE PER I MINORI DEL CENTRO DIURNO DEL PROGETTO VILLA LORENZI	4	4	4	FIRENZE (FI)	44	FINANZIATO		www.villalorenzi.it
72	RT3C00286	TRIBUNALE DI PISTOIA	GIUSTIZIA DIGITALE: DEMATERIALIZZAZIONE DEL PROCESSO E CREAZIONE DI ARCHIVI GIUDIZIARI INFORMATICI	5	5	5	PISTOIA 4	44	FINANZIATO		www.tribunale.pistoia.giustizia.it

73	RT3C00030	ASSOCIAZIONE PROGETTO ACCOGLIENZA ONLUS	OSPTARE IL MONDO	8	8	BORGO SAN LORENZO (FI) 8	44	FINANZIATO	www.progettoaccoglienza.org
74	RT3C00097	COMUNE DI PIOMBINO	DAL DISAGIO ALL'AGIO: TUTTI INSIEME PER IL BEN - ESSERE	6	6	PIOMBINO (LI) 6	44	FINANZIATO	www.comune.piombino.li.it
75	RT3C00018	NOI PER VOI ONLUS ASSOCIAZIONE GENITORI CONTRO LEUCEMIE E TUMORI INFANTILI	INDIVIDUO E GLOBALITÀ: VERSO UN MODELLO INTEGRATO DI INTERVENTO	6	4	6 FIRENZE	44	FINANZIATO	www.noiervoi.org <small>Art. 4 DEL BANDO - RIDUZIONE DEI GIOVANI DA 6 A 4 PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSITARIO (D.L. N. 226 DEL 30 GIUGNO 2012) - GIOVANI SUPERIORI AI LIMITI MASSI CONSENTITI - (ALLA SPESA DEL D.F.G.R. 108/09 e s.m.)</small>
76	RT3C00117	CONFRATERNITA' DI VICOPIESANO - ONLUS	VICO - SOCCORSO 2016	4	4	4 VICOPIESANO (PI)	44	FINANZIATO	www.misericordia.vicopisano.net
77	RT3C00336	COMUNITA' AMORE E LIBERTA' ONLUS	INSIEME IN ALLEGRIA	4	4	4 IMPRUNETA (FI)	44	FINANZIATO	www.amth.org
78	RT3C00532	OSPIZIO ISRAELITICO - OSPEDALE	SOSTENIAMO L'ANZIANO IN CASA DI RIPOSO	4	4	4 FIRENZE	44	FINANZIATO	www.opizietraico.it
79	RT3C00507	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SEL.FELE - SE LASCIARE IO ESPRIMO!	2	2	2 UZZANO (PT)	44	FINANZIATO	www.esperativoladence.it
80	RT3C00139	ISTITUTO DI RICERCHE STORICHE E ARCHEOLOGICHE	PISTOIA CAPITALE DELLA CULTURA 2017 - VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL MUSEO DEI RIFUGI DELLA SMI	3	3	3 SAN MARCELLO PISTOIESE (PT)	44	FINANZIATO	www.inappt.it
81	RT3C00571	COMUNE DI SCANSANO	IL SERVIZIO CIVILE PER L'AMBIENTE	4	4	SCANSANO 4 (GR)	43	FINANZIATO	www.comune.scansano.gr.it
82	RT3C00497	COMUNE DI SINALUNGA	CULTURA, EDUCAZIONE E SERVIZI QUALITÀ DELLA VITALE SPAZI DI CRESCITA, CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE	2	2	SINALUNGA 2 (SI)	43	FINANZIATO	www.comune.sinalunga.si.it
83	RT3C00538	COMUNE DI FABBRICHE VERGEMOLI	COSTRUZIONE DELL'ECOMUSEO DELLE ALPI APUANE. COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI	9	9	FABBRICHE DI VERGEMOLI 9 (LU)	43	FINANZIATO	www.comune.fabbrichevergemoli.lu.it

84	RT3C00448	ASSOCIAZIONE MARGHERITA PASOLO	UN'ESPERIENZA EDUCATIVA INTERCULTURALE RIFERITA AI BAMBINI DA DUE AI SEI ANNI VALORIZZARE LE DIFFERENZE NELLA RICERCA DELLA SOMIGLIANZA	4	4	4	4	43	FINANZIATO		www.scuolafamiliare.net
85	RT3C00456	COOPERATIVA SOCIALE SAN MARTINO ONLUS	SAN MARTINO 2016	2	2	2	2	43	FINANZIATO		www.coopembaasammartino.it
86	RT3C00429	FONDAZIONE SPAZIO REALE IMPRESA SOCIALE	UNO SPAZIO PER TUTTI SPAZIO REALE OSBITA E VALORIZZA I PROGETTI DEL TERRITORIO	4	4	4	4	43	FINANZIATO		www.spazioreale.it
87	RT3C00465	EL COMEDOR GIORNANO LIVA	"SOSTENENDO LA COOPERAZIONE E L'INTEGRAZIONE DI UNA SOCIETA' PIU' SOLIDALE"	2	2	2	2	43	FINANZIATO	1 GIOVANI PRESSO LA CURA PER IL CURANDO PERMESSO PER LORO ESIGENZE PERSONALI IN CASO DI CHIESA DELLA SEDIA DEL TENTE COMUNICAZIONE A REGIONE TOSCANA PER UN PERIODO MASSIMO DI 5 SETTIMANE (ART.17 COMMA.3B5 D.P.C.E. 108/2009)	www.elcomedor.it
88	RT3C00479	CONSORZIO SOCIALE COMARS ONLUS	"PROMETEO" PROGETTO MEMORIA TERRITORIO ORGANIZZATO	6	6	6	6	43	FINANZIATO		www.comars.org
89	RT3C00395	A.P.I.C.I. ASSOCIAZIONI PROVINCIALI INVALIDI CIVILI E CITTADINI ANZIANI	OPEN-ABILITY	10	10	10	10	43	FINANZIATO		www.apici.org
90	RT3C00395	A.P.I.C.I. ASSOCIAZIONI PROVINCIALI INVALIDI CIVILI E CITTADINI ANZIANI	INSIEME CON TE	10	10	10	10	43	FINANZIATO		www.apici.org
91	RT3C00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "POZZO DI GIACOBBE ONLUS"	A.L.I. ACCOGLIENZA LINGUA/INTEGRAZIONE	3	3	3	3	43	FINANZIATO		www.pozzodigiacobbe-onlus.com
92	RT3C00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "POZZO DI GIACOBBE ONLUS"	GIOCO STUDIO	6	6	6	6	43	FINANZIATO		www.pozzodigiacobbe-onlus.com
93	RT3C00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "POZZO DI GIACOBBE ONLUS"	CITTADINI SI DIVENTA	2	2	2	2	43	FINANZIATO		www.pozzodigiacobbe-onlus.com
94	RT3C00446	COOPERATIVA SOCIALE IL GIRASOLE	STRADA FACENDO...	10	10	10	10	43	FINANZIATO		www.igirasolecoop sociale.it

95	RT3C000204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	TUTELA DEI DIRITTI DI ASSISTENZA E PROTEZIONE DELLE VITTIME DI REATO	5	5	PISTOIA 5	43	FINANZIATO	www.procuram.pistoia.giustizia.it
96	RT3C000214	TRIBUNALE DI PRATO	TRIBUNALE DI PRATO L'INFORMATIZZAZIONE PER UNA GIUSTIZIA ACCESSIBILE AL CITTADINO	10	10	PRATO 10	43	FINANZIATO	www.tribunale.prato.it
97	RT3C000222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	RIDURRE I TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI ALLUTENZA E DI PAGAMENTO DELLE SPESE DI GIUSTIZIA E DI FUNZIONAMENTO	4	4	FIRENZE 4	43	FINANZIATO	www.procura.firenze.it
98	RT3C00041	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SENESE	LEAN ORGANIZATION - SNELLO E DEMATERIALIZZATO	5	5	SIENA 5	43	FINANZIATO	www.ao.uscien.toscana.it
99	RT3C00096	COMUNE DI PIETRASANTA	PIETRASANTA SOLIDALE. PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DEL COMUNE ALLE FAMIGLIE	4	4	PIETRASANTA (LU) 4	43	FINANZIATO	www.comune.pietrasanta.lu.it
100	RT3C00096	COMUNE DI PIETRASANTA	ARTE, CULTURA E TERRITORIO. VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DEI BOZZETTI E PROMOZIONE DEGLI EVENTI CULTURALI.	2	2	PIETRASANTA (LU) 2	43	FINANZIATO	www.comune.pietrasanta.lu.it
101	RT3C00016	ASSOCIAZIONE CIELI APERTI	ARRIVIAMO A DESTINAZIONE!	6	6	6 PRATO	43	FINANZIATO	www.cieliaperti.it
102	RT3C00024	ASSOCIAZIONE PADRE ALFONSO DI SCORCIA LIVORNO	FORMANDO IL FUTURO	6	6	6 LIVORNO	43	FINANZIATO	www.associazionescorcia.org
103	RT3C00043	ISTITUTO STORICO GROSSEFANO	UN FALDONE PIENO DI BIT. STRUMENTI PER UN MODERNO APPROCCIO CRITICO ALLA MEMORIA	2	2	2 GROSSETO	43	FINANZIATO	www.ligrece.it
104	RT3C00036	FONDAZIONE IL SOLE ONLUS	"A.O. - AUTONOMIA QUOTIDIANA"	6	6	6 GROSSETO	43	FINANZIATO	www.fondazioneilesole.it

LE SEDI DI PROGETTO SONO ESCLUSIVAMENTE QUELLE INDICATE AL
 PUNTO 7 DEL BANDO. LE SEDI DI PROGETTO DEVONO ESSERE
 LOCALIZZATE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE, O
 LIMITATAMENTE AD UN TERRITORIO DI SETTIMANA PRIVA
 COMUNE, ADDESA AL COMPITENTE SUPERIORE DELLA REGIONE (ART. 17
 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2000) E DEVONO ESSERE
 GIOVANI PER SVOLGERE ATTIVITÀ A TORO DALLA SEDI DI
 ASSI SERVIZIO AL TEMPIRE DELLO STESSO. I GIOVANI PERSONE
 IN CASI DI CHIUSURA DELLA SEDI, LE SEDI PROVVIDE A TRASFERIRLI
 IN CASI DI CHIUSURA DELLA SEDI, LE SEDI PROVVIDE A TRASFERIRLI
 TOSCANA PER UN TERRITORIO MASSIMO DI SETTIMANA (ART. 17 COMMA
 2 BIS D.P.C.R. 108/09 (om.))

116	RT3C00205	TRIBUNALE DI LUCCA	DIGITALIZZAZIONE DELLE SENTENZE PENALI	8	8	LUCCA 8	42	FINANZIATO		www.tribunaleducca.net
117	RT3C00206	TRIBUNALE DI PISTOIA	UNA "TASK FORCE" PER LA DEPENDENZA	4	4	PISTOIA 4	42	FINANZIATO		www.tribunalepistoia.giustizia.it
118	RT3C00215	TRIBUNALE DI SIENA	EFFICIENZA NELL'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE AMBITO DIBATTIMENTO PENALE E GIP/GUP	2	2	SIENA 2	42	FINANZIATO		www.tribunalesiena.it
119	RT3C00219	TRIBUNALE DI AREZZO	CONSULENZA TECNICHE PERIZIE E ALBO DELEGATI VENDITE-TRASPARENZA E IMPARZIALITA' NELL'ATTIVITA' DEL GIUDICE DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI	2	2	AREZZO 2	42	FINANZIATO		www.tribunalearezzo.it
120	RT3C00221	CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	COSTI DELLA GIUSTIZIA - TRA LINGUAGGI DEL PROCESSO E SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	2	2	FIRENZE 2	42	FINANZIATO	LA SIDA DI PISTOIA E' UN'AUTONOMA SIDA PER IL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE E' UN'AUTONOMA SIDA PER IL SERVIZIO DI CORSI DI FORMAZIONE PER I GIUDICI E I SOCCORSI CORRISPONDENTI ACCREDITATI	www.giustizia.toscana.it
121	RT3C00221	CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	LA SFIDA DELLA GIUSTIZIA DIGITALE TRA INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO CULTURALE	9	9	FIRENZE 9	42	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it
122	RT3C00478	PROVINCIA DI MASSA - CARRARA	CULTURA IN RETE: VALORIZZAZIONE DELLE RETI CULTURALI, MUSEALE E BIBLIOTECARIA, DELLA PROVINCIA DI MASSA E CARRARA	6	6	MASSA 6	42	FINANZIATO		www.provincia.ms.it
123	RT3C00138	ISTITUTO DISTRIZIONE SUPERIORE E SANTONI	INCLUDIAMO-CI SCR. AL SANTONI	3	3	PISA 3	42	FINANZIATO	LOGGIONI DI SERVIZI SONO A COME RIPORTATO NEL PROGETTO E SULLA PROCEDURA INFORMATICA S.R.	www.e-santoni-pisa.it
124	RT3C00385	ARKE COOPERATIVA SOCIALE	LE NUOVE AGORA	5	5	PISTOIA 5	42	FINANZIATO		www.arkecooperativa.it
125	RT3C00041	AZIENDA COPERTURA UNIVERSITARIA SENESE	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE	10	10	SIENA 10	42	FINANZIATO		www.aos-siena.toscana.it
126	RT3C00117	CONFRATERNITA' DI MISERICORDIA DI VICOPISANO - ONLUS	VICO - SOCIALE 2016	4	4	4 VICOPISANO (PI)	42	FINANZIATO		www.misericordiavicopisano.net

127	RT3C00125	FONDAZIONE LUIGI SCOTTO ONLUS	DOPO DI NOI	7	7	7 COLLESALVETTI (LI)	42	FINANZIATO		www.lucotecentrodabilli.it
128	RT3C00333	ASSOCIAZIONE ACTEMISA ONLUS	AVEC 2016, INSIEME PER RISPONDERE ALLE RICHIESTE DI AIUTO DI DONNE E MINORI VITTIME DI VIOLENZA	5	5	5 FIRENZE	42	FINANZIATO		www.artemiscentroantiviolenza.it
129	RT3C00339	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' DI PISTOIA ONLUS	FILO DI ARIANNA	2	2	2 PISTOIA	42	FINANZIATO		www.cesipn.org
130	RT3C00408	FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCI ONLUS	VALORIZZARE E COMUNICARE IL VALORE DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA	4	4	4 FIESOLE (FI)	42	FINANZIATO		www.micheluci.it
131	RT3C00513	ASD CSI LIDO DI CAMAIORE	RAGAZZI INSIEME	4	4	4 CAMAIORE (LU)	42	FINANZIATO		www.csi-onc.it
132	RT3C 00109	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	NON SIAMO SOLI ANNO 2016	4	4	4 SERRAVALLE PISTOIESE (PT)	42	FINANZIATO		www.comune.serravalle-pistoiese.pt.it
133	RT3C00350	COMUNE DI MONTALE	LIBRINI TESTA	2	2	MONTALE 2 (PT)	41	FINANZIATO		www.comune.montale.pt.it
134	RT3C00352	COMUNE DI BARGA	CONOSCERE IL RISCHIO	2	2	BARGA 2 (LU)	41	FINANZIATO		www.comune.barga.lu.it
135	RT3C00411	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO IMMAGINE	SETE SOIS RETE LLO8-RETE CULTURALE INTERNAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI E L'INNOVAZIONE CULTURALE STRUMENTI DI DIALOGO INTERCULTURALE	2	2	2 PONTEDERAPPI	41	FINANZIATO		www.78ohi.eu
136	RT3C00014	ASSOCIAZIONE ETA' BETA ONLUS	ITINERARI PERSONALI, LOCALI, A.C.A.S.E. E CULTURA PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE	4	4	4 CASTELFIORENTINO(FI)	41	FINANZIATO	1 GIOVANI POSSONO SOSTITUIRE DEI GOVERNI PERMESSO PER LORO CITTADINANZA ITALIANA PER LA REGIONE TOSCANA PROVVEDERE A TRASFERIRE I GIOVANI IN ALTRA SEDE PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO (D.L. 136/05) SETTIMANE (ART. 7) COMMA 3 BIS D.P.G.R. 108/2009	www.etabetaohi.org
137	RT3C00373	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN ONLUS SEZIONE LIVORNO	PARCO AMICO PER GRANDI E PICCOLI	2	2	2 LIVORNO (LI)	41	FINANZIATO		www.aiptdvlvorno.org

138	RT3C00204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	GESTIONE DEL SISTEMA GIUSTIZIA	5	5	PISTOIA 5	41	FINANZIATO	www.procurapistoia.giustizia.it
139	RT3C00205	TRIBUNALE DI LUCCA	LUTENTE AL CENTRO DEL CAMBIAMENTO	8	8	LUCCA 8	41	FINANZIATO	www.tribunalleduca.net
140	RT3C00221	CORTE DI ARDELLO DI FIRENZE	TEMPERIVITA' ED EFFICIENZA A GARANZIA DI UNA MIGLIORE GIUSTIZIA	9	9	FIRENZE 9	41	FINANZIATO	www.giustizia.toscana.it
141	RT3C00899	COMUNE DI PONTASSIEVE	PROGETTO "HELP" 2016: TUTORAGGIO A MINORI IN DIFFICOLTÀ	4	4	PONTASSIEVE (PI) 4	41	FINANZIATO	www.comune.pontassieve.fi.it
142	RT3C00867	ASSOCIAZIONE A.B.C. ONLUS	LA MIA MANO NELLA TUA	4	4	4 FORTE DEI MARMI (LU)	41	FINANZIATO	www.abcbnfore.it
143	RT3C00470	COMUNITÀ EBRAICA DI FIRENZE	PONTE FRA CULTURE	4	4	4 FIRENZE	41	FINANZIATO	http://mekel.it/firenzeebraica
144	RT3C00483	ASSOCIAZIONE ANIMAL HOUSE APS	TUTTI MATTI PER ANIMAL HOUSE. I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NELL'AGRICOLTURA SOCIALE	4	4	4 PRATO	41	FINANZIATO	http://www.facebook.com/animalhousefirenze/ e https://www.facebook.com/animalhousefirenze/156169724067612/about/
145	RT3C00529	COMUNE DI TREQUANDA	PRENDI LA MIA MANO	4	4	4 TREQUANDA (SI)	41	FINANZIATO	www.comune.trequanda.si.it
146	RT3C00529	COMUNE DI TREQUANDA	LA CULTURA DEL TERRITORIO	2	2	2 TREQUANDA (SI)	41	FINANZIATO	www.comune.trequanda.si.it
147	RT3C 00109	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOISE	BIBLIODIGITA 2016	2	2	2 SERRAVALLE PISTOISE (PT)	41	FINANZIATO	www.comune.serravalle-pistoiese.pt.it
148	RT3C 00170	COMUNE DI CAMPORGIANO	AMICI IN COMUNE	3	3	3 CAMPORGIANO (LU)	41	FINANZIATO	www.comune.camporgiano.lu.it

149	RT3C00175	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	BIBLIOTECA PER LA COMUNITA'	8	8	2 RUTINA (FI), 3 PONTASSIEVE (FI), 1 LONDA (FI), REGGELLO (FI), 1 SAN GODENZIO (FI)	41	FINANZIATO	www.com.municipalifornina.fi.it
150	RT3C00352	COMUNE DI BARGA	PACS (PAESAGGIO, ARTE, CULTURA, STORIA)	2	2	BARGA 2 (LU)	40	FINANZIATO	www.comune.barga.lu.it
151	RT3C00497	COMUNE DI SINALUNGA	CENSIMENTO ALBERI MONUMENTALI	2	2	SINALUNGA 2 (SI)	40	FINANZIATO	www.comune.sinalunga.si.it
152	RT3C00514	COMUNE DI SIENA	SENZA BARRIERE	10	10	SIENA 10 (SI)	40	FINANZIATO	www.comune.siena.it
153	RT3C00203	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PISA	IL FASCICOLO ELETTRONICO GIUDIZIARIO	5	5	PISA 5	40	FINANZIATO	www.procura.pisa.it
154	RT3C00225	TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE	TUTELA DEI DIRITTI DEI DETENUTI	8	8	FIRENZE 8	40	FINANZIATO	www.inh.unale.sorveglianza.firenze.it
155	RT3C00226	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LUCCA	L'INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI E LE COMUNICAZIONI ON LINE	6	6	LUCCA 6	40	FINANZIATO	www.procura.luca.giustizia.it
156	RT3C00489	UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI (U.N.E.P.) PRESSO IL TRIBUNALE DI LIVORNO	NUOVE FRONTIERE PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE E DELL'UTENTE: LE RICERCHE PATRIMONIALI TELEMATICHE MEDIANTE L'INFORMATIZZAZIONE DELL'UFFICIO U.N.E.P.	3	3	LIVORNO 3	40	FINANZIATO	www.inh.unale.livorno.ufficio@unep.it unep.aspx
157	RT3C00040	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER	ORIENTAMEYER	8	8	FIRENZE 8	40	FINANZIATO	www.meyer.it
158	RT3C00078	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	TRA SCUOLA E COMUNITA': DIVENTIAMO AMICI	3	3	CASTEL DEL PIANO (SI) 3	40	FINANZIATO	www.comune.casteldepiano.gr.it
159	RT3C00001	ACCADEMIA DELLA CRUSCA	ORGANIZZARE, COMUNICARE E ARGUIRE. LA TUTELA DI UN ENTE CULTURALE A TUTTA VISTA DEI DOCUMENTI D'ARCHIVIO E I MEZZI DI COMUNICAZIONE	3	3	3 FIRENZE	40	FINANZIATO	www.academidellacrusca.it

171	RT3C00583	CONSIGLIO AUTORE- FEDERAZIONE PROVINCIALE DI PISA	CONSUMATORI 2.0	2	2	2	2	2	2	2	39	FINANZIATO	www.comfcomammatertoscana.it
172	RT3C00109	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	SERRAVALLE INFORMA 2016	3	3	3	3	3	3	3	39	FINANZIATO	www.comune.serravalle-pistoiese.pt.it
173	RT3C00152	UNIONE INQUILINI DI PISA	GUIDA ALLA LOCAZIONE AGEVOLATA	5	5	5	5	5	5	5	39	FINANZIATO	www.unioneinquilini.it
174	RT3C00776	COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECCINA	VERDE AMICO	2	2	2	2	2	2	2	39	FINANZIATO	www.comuneselnuovovaldi.it
175	RT3C00350	COMUNE DI MONTALE	CULTURA DUEPUNTOZERO	2	2	2	2	2	2	2	38	FINANZIATO	www.comune.montale.pt.it
176	RT3C00446	COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO	ANZIANI IN MOVIMENTO	2	2	2	2	2	2	2	38	FINANZIATO	www.capresemichelangelo.net
177	RT3C00463	COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	SENTINELLA AMBIENTALE - SENSO CIVICO AL CONFERIMENTO RIFIUTI E CONDIZIONI CANI	2	2	2	2	2	2	2	38	FINANZIATO	www.comune.monteronidarbiasa.it
178	RT3C00340	CONSORZIO INFANZIA PISA POP. SOCIALI	GIOCO/APPRENDI, SONO	10	10	10	10	10	10	10	38	FINANZIATO	LAVORATORI DI PROGETTO CLAUDIA CORCI E ASSONOMA ALLASIBERI SUD SOPRITA SU PROGETTO CLAUDIA CORCI E ASSONOMA ALLASIBERI INSERITA SULLA PAGESWEBRA INFORMATICA SSK
179	RT3C00384	CONSORZIO AREZZO FASHION	FORMAZIONE+CULTURA=LAVORO	6	6	6	6	6	6	6	38	FINANZIATO	www.antecezzo.it/antezzo/fashion
180	RT3C00229	ASSOCIAZIONE PISA IN TV TELEVISIONE CIVICA	FARE SPAZIO IN TV 2016	9	9	9	9	9	9	9	38	FINANZIATO	www.pisaintv.it
181	RT3C00208	TRIBUNALE DI FIRENZE	AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO IL TRIBUNALE DI FIRENZE APRE UNA PORTA DI SOLIDARIETA', COESIONE E INTEGRAZIONE PER GARANTIRE L'ASSISTENZA AI PIU' DEBOLI E AI LORO FAMILIARI	5	5	5	5	5	5	5	38	FINANZIATO	www.nibnabile.firenze.giustizia.it

182	RT3C00217	TRIBUNALE DI PISA	CITTADINANZA ATTIVA A SUPPORTO DEL PROCESSO CIVILE	7	7	PISA 7	38	FINANZIATO	IL SETTORE D'INTERESSE, IN BASE AL CONTENUTO DEL PROGETTO E QUELLO INDICATO NELL'ART.3 COMMA 1 LETTERA C) L.R. 35/06, È QUELLO INDICATO NELL'ART.3 COMMA 1 LETTERA C) L.R. 35/06 DELLA LEGGE PRODOTTA NELLA PROCEDURA INFORMATICA N.84	www.tribunale.pisa.it
183	RT3C00220	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GROSSETO	ATTI E DOCUMENTI DI SICP	5	5	GROSSETO 5	38	FINANZIATO	IL SETTORE D'INTERESSE, IN BASE AL CONTENUTO DEL PROGETTO E QUELLO INDICATO NELL'ART.3 COMMA 1 LETTERA C) L.R. 35/06	www.procura.grosseto.it
184	RT3C00223	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SIENA	L'INSERIMENTO DEI GIOVANI PER UNA GIUSTIZIA TEMPESTIVA	6	6	SIENA 6	38	FINANZIATO		www.procurasiena.it
185	RT3C00230	TRIBUNALE DI LIVORNO	DIGITALIZZIAMO I FASCICOLI PENALI	8	8	LIVORNO 8	38	FINANZIATO		www.tribunale.livorno.it
186	RT3C00235	PROCURA REPUBBLICA MINORENNI DI FIRENZE	CREAZIONE BANCA DATI MINORI NON ACCOMPAGNATI A SEGUITO DEL FENOMENO MIGRATORIO, ATTIVITÀ DI SERVIZI MIGRATORI E SERVIZIO DI SCHEDATURA CONTROLLO MONITORAGGIO SULLE CASE FAMIGLIA SITE NEL DISTRETTO E OSPITANTI MINORI IN ATTESA DI AFFIDIO	3	3	FIRENZE 3	38	FINANZIATO	IL SETTORE D'INTERESSE, IN BASE AL CONTENUTO DEL PROGETTO E QUELLO INDICATO NELL'ART.3 COMMA 1 LETTERA C) L.R. 35/06	www.giustizia.toscana.it/giustizia.toscana/procura.minorenni.firenze.jsp
187	RT3C00235	PROCURA REPUBBLICA MINORENNI DI FIRENZE	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA SIGMA OR.1 PER L'AUTOMAZIONE DEI REGISTRI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI MINORILI E LA CREAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO PER IL CIRCOLO DOC/PROT. N. 2866 DEL 6 NOVEMBRE 2015 - ATTIVITA' DI AUSILIO NELLA PROGETTAZIONE, CREAZIONE E SVILUPPO DELLA SCHEDA INFORMATICA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PER I MINORENNI DI FIRENZE	5	5	FIRENZE 5	38	FINANZIATO	IL SETTORE D'INTERESSE, IN BASE AL CONTENUTO DEL PROGETTO E QUELLO INDICATO NELL'ART.3 COMMA 1 LETTERA C) L.R. 35/06	www.giustizia.toscana.it/giustizia.toscana/procura.minorenni.firenze.jsp
188	RT3C00487	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA	ATTI E DOCUMENTI PREDISPOSIZIONE INFORMATICA DEGLI ATTI GIUDIZIARI LORO UTILIZZAZIONE IN CASI DEL PROCESSO PENALE	4	4	MASSA 4	38	FINANZIATO	IL SETTORE D'INTERESSE, IN BASE AL CONTENUTO DEL PROGETTO E QUELLO INDICATO NELL'ART.3 COMMA 1 LETTERA C) L.R. 35/06	www.tribunalemassa.it
189	RT3C00487	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA	LA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO PENALE LORO UTILIZZAZIONE IN CASI FAVORE E SEMPLIFICARE L'ACCESSO AGLI ATTI GIUDIZIARI	5	5	MASSA 5	38	FINANZIATO	IL SETTORE D'INTERESSE, IN BASE AL CONTENUTO DEL PROGETTO E QUELLO INDICATO NELL'ART.3 COMMA 1 LETTERA C) L.R. 35/06	www.tribunalemassa.it
190	RT3C00487	BIBLIOTECA COMUNALE DEGLI Istituzioni DEL COMUNE DI SIENA	LA DOCUMENTAZIONE LOCALE IN BIBLIOTECA: IDENTITÀ DI UNA CULTURA E VALORE SOCIO-CULTURALE	9	9	SIENA 9	38	FINANZIATO		www.biblioteasiena.it
191	RT3C00108	COMUNE DI SCANDICCI	LA "CONTINUITÀ" ATTRAVERSO LA CURA EDUCATIVA E LA FORMAZIONE DEI LABORATORI IN INTERGRUPPO, L'ATTENZIONE AL DISAGIO E AI BISOGNI EDUCATIVI DI CIASCUN BAMBINO	5	5	5 SCANDICCI (FI)	38	FINANZIATO		www.comunescandicci.fi.it
192	RT3C00108	COMUNE DI SCANDICCI	BIBLIO NETWORK CITTA'	5	5	5 SCANDICCI (FI)	38	FINANZIATO		www.comunescandicci.fi.it

193	RT3C00289	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO	SERVIZI MIGLIORI PER UNA GIUSTIZIA A MISURA DI CITTADINO	9	9	LIVORNO 9	37	FINANZIATO		www.procura.livorno.it
194	RT3C00217	TRIBUNALE DI PISA	DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI E DELLE COMUNICAZIONI	5	5	PISA 5	37	FINANZIATO	IL SITTORE D'INTERVENTO IN BASE AL CONTENUTO DEL PROGETTO E QUELLO INDICATO NELLE ART. 7, COMMA 1, LETTURA 1, D.L. 33/08	www.tribunale.pisa.it
195	RT3C00250	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO	L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI	10	10	AREZZO 10	37	FINANZIATO		www.procura.aretzo.it
196	RT3C00250	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO	LA GIUSTIZIA DIGITALIZZATA AL SERVIZIO DEL CITTADINO	10	10	AREZZO 10	37	FINANZIATO		www.procura.aretzo.it
197	RT3C00385	ARKE' COOPERATIVA SOCIALE	VADO A VIVERE DA SOLO. PROVE TECNICHE DI VITA INDIPENDENTE.	5	5	PISTOIA 5	37	FINANZIATO		www.arkesoperativa.it
198	RT3C00087	COMUNE DI LIVORNO	PICCOLI PASSI, GRANDI SCOPERTE: CRESCERE INSIEME ADULTI E BAMBINI NEI CENTRI DELL'INFANZIA COMUNALI 0/6 ANNI	10	10	LIVORNO 10	37	FINANZIATO		www.comune.livorno.it
199	RT3C00084	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AURORA	DOVE C'È RETE C'È UN CAMPO DI CALCIO: I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE A SUPPORTO DEL DIAGNOSI PSICHICO CONTRO LO STOMA	6	6	6 PRATO	37	FINANZIATO		www.poleportivauroma.it
200	RT3C00449	COMUNE DI CAVRIGLIA	CAVRIGLIA INSIEME AI SUOI GIOVANI	2	2	CAVRIGLIA 2 (AR)	36	FINANZIATO		www.comune.cavrighia.ar.it
201	RT3C00280	CROCE VIOLA- PUBBLICA ASSOCIAZIONE 8 SESTO FIORENTINO	LA SOLIDARIETA' S'INGE DI VIOLA 2016	8	8	8 SESTO FIORENTINO (FI)	36	FINANZIATO		www.croceviola.com
202	RT3C00288	TRIBUNALE DI FIRENZE	LA CRISI DA SOVRA INDEBITAMENTO - PERCORSI ALTERNATIVI PER IL RINNOVAMENTO DEL CREDITO AL SERVIZIO DEI CONSUMATORI E DELLE MICRO IMPRESE	5	5	FIRENZE 5	36	FINANZIATO		www.tribunale.firenze.giustizia.it
203	RT3C00288	TRIBUNALE DI FIRENZE	PER UNA GIUSTIZIA PENALE PIU' SEMPLICE E PIU' RAPIDA	10	10	FIRENZE 10	36	FINANZIATO		www.tribunale.firenze.giustizia.it

204	RT3C00217	TRIBUNALE DI PISA	RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO E SPESE DI GIUSTIZIA	3	3	PISA 3	36	FINANZIATO	IL SETTORE INTERESTATAO, IN BASE AL COSTRUTTO PER IL PROGETTO DI QUELLO INDICATO NELL'ART. 1 COMMA 1 LETTERA C LE 3506- IL COMMA 10 DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 2009/2016, HA INIZIATO LA PROCEDURA INFORMATICA PER LA SCELTA DELLA SOLUZIONE PRODOTTA E DELLA PROCEDURA INFORMATICA PER LA SCELTA	www.tribunale.pisa.it
205	RT3C00230	TRIBUNALE DI LIVORNO	IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO: UNA SFIDA ALLA LUNGHEZZA DEI PROCESSI	8	8	LIVORNO 8	36	FINANZIATO		www.tribunale.livorno.it
206	RT3C00230	TRIBUNALE DI LIVORNO	GESTIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA E DEGLI ORDINATIVI SECONDARI E SPENDING REVIEW	3	3	LIVORNO 3	36	FINANZIATO		www.tribunale.livorno.it
207	RT3C00231	TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE	PROVVEDIMENTI PENALI PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA	3	3	FIRENZE 3	36	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it/tribunalmioren
208	RT3C00231	TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE	PROCESSO MINORILE TELEMATICO - SISTEMA SIGMA	4	4	FIRENZE 4	36	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it/tribunalmioren
209	RT3C00236	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	DAL CARTACEO AL TELEMATICO	2	2	FIRENZE 2	36	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it
210	RT3C00236	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	SICUREZZA ANTI INTRUSIONE UFFICI GIUDIZIARI ORGANIZZARE IL CAMBIAMENTO	4	4	FIRENZE 4	36	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it
211	RT3C00248	TRIBUNALE DI MASSA	UFFICIO PER IL PROCESSO IN AMBITO CIVILE	2	2	MASSA 2	36	FINANZIATO		www.tribunalemassa.it
212	RT3C00010	ASSOCIAZIONE CENTRO MONDIALITÀ SVILUPPO RECIPROCO	GIOVANI PROTAGONISTI ATTIVI DELLA PACE E DELLA MONDIALITÀ - 2016	5	5	5 LIVORNO	36	FINANZIATO		www.emas.org
213	RT3C00324	LEPI - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI	FAUNA SELVATICA: UN PATRIMONIO DA CURARE	6	6	6 LIVORNO	36	FINANZIATO		www.lipi.it
214	RT3C 00108	COMUNE DI SCANDICCI	COSTRUIRE COMUNITÀ	10	10	10 SCANDICCI (FI)	36	FINANZIATO		www.comune.scandicci.fi.it



ALLEGATO C)

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

SCHEDA GIUDIZIO FINALE → Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	} TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
		} Periodo max. valutabile 12 mesi IN

▪ **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = **punti 8** ;

Laurea non attinente a progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6**;

Diploma attinente progetto = **punti 6**;

Diploma non attinente progetto = **punti 5**;

Anni conclusi di scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

▪ **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a punti 4**

Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**

Non terminato = **fino a punti 1**

▪ **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE** = **fino a punti 4**

▪ **ALTRE CONOSCENZE** = **fino a punti 4**

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots n10/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli attori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a $36/60$.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $1,00 = 12$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,75 = 9$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,50 = 6$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,25 = 3$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).


GIOVANI SI'


ALLEGATO D)

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE
valutatore:

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

Progetto:

Denominazione progetto:

Ente titolare del progetto:

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....

Candidato/a:

Cognome Nome

nato/a a ilProv.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al bando:

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità
Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria,...):

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

 Altre elementi di valutazione:

.....

.....
.....
giudizio (max 60 punti):.....
Valutazione finale
giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....
Firma Responsabile della valutazione


GIOVANI SI'


ALLEGATO E)

(Carta Intestata Ente)

SCHEMA DI VERBALE

ENTE (RT

VERBALE DELLA COMMISSIONE PER LA VERIFICA DI IDONEITA' PREVIO COLLOQUIO E VALUTAZIONE DEL CURRICULUM VITAE DEI GIOVANI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE “.....” (specificare titolo del progetto)

L'anno il giorno del mese di alle ore si è riunita nella sede dell'Ente sita in, via n°..... la Commissione di valutazione composta dai Signori:

COGNOME	NOME	QUALIFICA
.....
.....
.....
.....

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il/la Sig./Sig.ra

La Commissione preliminarmente da atto che sono state ricevute n° domande di partecipazione al Progetto di Servizio Civile Regionale su indicato.

A seguito dell'emanazione del bando, la Commissione da atto che è stata data diffusione dello stesso mediante..... (specificare le modalità).

Sul sito dell'Ente sono stati pubblicati:

- il progetto o un estratto dello stesso;
- le indicazioni delle modalità per predisporre e consegnare le domande di partecipazione alla selezione;
- la necessaria modulistica, secondo i modelli predisposti dalla Regione Toscana.

La commissione ha collegialmente esaminato le domande pervenute. Presa visione delle stesse, ne ha verificato la conformità e la presentazione nei termini stabiliti nell'avviso, ha accertato il possesso, da parte dei candidati che hanno presentato domanda, dei requisiti previsti nell'avviso.

A seguito di detto esame risulta quanto segue:

- n° giovani sono stati ammessi a valutazione di idoneità;
- n°giovani sono stati esclusi per la mancanza di uno o più requisiti richiesti nell'avviso, come da elenco sottoriportato contenente i nominativi dei giovani esclusi e le rispettive cause di esclusione:

NOME E COGNOME	CAUSA DI ESCLUSIONE
.....
.....

Individuati i candidati ammessi, è stato stabilito il calendario dei colloqui (allegato al presente verbale); tale

calendario è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente con contestuale comunicazione ai candidati esclusi mediante..... (specificare le modalità).

Il Curriculum Vitae ed il colloquio sono stati valutati sulla base dei criteri e modalità previste dall'allegato C del Decreto Dirigenziale che approva l'avviso di selezione dei giovani.

La Commissione da atto che:

- a) i giovani che si sono presentati al colloquio sono stati n°
- b) per ogni giorno di colloquio è stato fatto l'appello dei giovani convocati e sono state raccolte le presenze in apposito registro depositato agli atti del procedimento;
- c) sono stati effettuati i colloqui a tutti i candidati che si sono presentati nel giorno convenuto;
- d) per ogni candidato convocato e presentatosi al colloquio viene compilata la scheda di valutazione prevista dall'avviso regionale (allegato D del Decreto Dirigenziale che approva l'avviso di selezione dei giovani). Tutte le schede di valutazione sono depositate agli atti del procedimento.

Tutta la documentazione in originale viene conservata agli atti sotto la responsabilità dell'Ente titolare del progetto ed è a disposizione per i controlli della Regione Toscana, dei soggetti da essa incaricati, e della Commissione Europea.

Al termine dei colloqui la Commissione:

- a) ha verificato che tutti i dati relativi ai candidati sono stati inseriti nell'apposita procedura informatica e sono stati effettuati tutti i passaggi necessari per poter redigere la graduatoria;
- b) ha definito il punteggio dei titoli ricavabili dal curriculum vitae e dal colloquio dei singoli candidati utilizzando la scheda di valutazione allegato D del Decreto Dirigenziale che approva l'avviso di selezione dei giovani;
- c) ha stilato la graduatoria di merito (allegata al presente verbale) contenente i nominativi di tutti i giovani che hanno presentato domanda, con indicazione per ciascuno, dell'eventuale esclusione, della partecipazione o non partecipazione al colloquio e del punteggio complessivo riportato.

La Commissione dispone la pubblicazione della Graduatoria sul sito Internet dell'ente(riportare denominazione Ente) e l'invio alla Regione Toscana del presente verbale e della graduatoria.

La riunione termina alle ore

Luogo e data

La Commissione (firma di tutti i componenti)

.....

Allegato F)



GIOVANI SI



CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TRA

Regione Toscana – Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Welfare e sport, C.F. 01386030488 – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze, nella persona del Dirigente di Settore, Dr. ssa Paola Garvin,

E

Il/La **Sig./Sig.ra** _____ **C.F.:**
 _____ **Nato/a il** _____ **a** _____
 Di seguito indicato/a come giovane

PREMESSO

- Che con decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto _____ presentato dall'Ente _____ (codice regionale n. _____) da realizzarsi nella sede _____;
- Che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione di _____ giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale per l'attuazione del "POR FSE 2014/2020 – Asse A.2.1.3.B" nella Regione Toscana, bando approvato con decreto dirigenziale n. _____, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. ___ parte _____ del _____;
- Che l'Ente, effettuata la valutazione di idoneità dei candidati, ha verificato la sussistenza dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 13 del D.P.G.R. 20 marzo 2009, n. 10/R e successive modificazioni (di seguito indicato come regolamento di attuazione) e di cui all'articolo 20bis della legge regionale 35/06 come modificata dalla legge regionale 53/2014, in capo ai soggetti selezionati per il progetto sopra indicato, ed ha inviato al competente ufficio regionale la graduatoria nell'ambito della quale il giovane risulta utilmente collocato;
- Che l'art. 16 del regolamento di attuazione prevede che il competente ufficio regionale predisponga uno schema tipo di contratto da allegare al bando per la selezione dei giovani e che successivamente alle selezioni la Regione predisponga il contratto e lo invii al giovane per la sottoscrizione prima dell'avvio del servizio;
- Che l'art. 16 comma 2 del regolamento di attuazione prevede che il contratto indichi i riferimenti relativi al progetto, la decorrenza e la durata del servizio, nonché l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio, il trattamento economico, i diritti ed i doveri dei giovani, permessi e malattie, casi di cessazione dal servizio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione, il trattamento economico e giuridico, i diritti ed i doveri dei giovani, i permessi e malattie, i casi di cessazione dal servizio, la decorrenza e la durata del servizio, nonché

l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio civile regionale effettuato presso l'Ente per la realizzazione del progetto, nonché le norme di comportamento alle quali il giovane deve attenersi e le relative sanzioni.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal _____ e terminerà in data _____.

La mancata presentazione del giovane alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore.

L'impegno settimanale richiesto è di _____ ore, articolate su _____ giorni.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono indicate in maniera puntuale e dettagliata nel progetto.

ART. 4 (trattamento economico)

La Regione Toscana corrisponde al giovane un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari ad Euro 433,80 (quattrocentotrentatre euro/ottanta centesimi), corrispondente ad un importo giornaliero di 14,46 euro per 30 giorni convenzionali al mese, che ai soli fini fiscali costituisce un reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 del DPR 917/86.

L'erogazione è effettuata dalla Regione sulla base di una comunicazione mensile dell'Ente in merito all'effettivo svolgimento del servizio.

Il pagamento dei primi tre mesi di servizio viene erogato in una o più soluzioni solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio.

Qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento.

La Regione Toscana inoltre garantisce la copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati durante l'espletamento del servizio dal giovane.

Sono a carico dell'ente accreditato i costi derivanti dalla partecipazione alla formazione generale e specifica.

ART. 5 (permessi e malattie)

Nel periodo di svolgimento del progetto il giovane può usufruire di:

- 20 giorni di permesso retribuito per esigenze personali, di cui almeno 10 in modo continuativo; nei giorni di permesso in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio;
- 12 giorni di permesso retribuito per partecipazione ad esami scolastici ed universitari, nonché a concorsi pubblici. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione;
- 1 giorno di permesso retribuito per donazione sangue. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione.

Le assenze per malattia – per le quali deve essere presentata apposita certificazione - sono retribuite fino ad un massimo di 20 giorni. In caso di malattia da 20 a 48 giorni si procede alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza. Nei giorni di assenza per malattia presi in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio.

Assenze ingiustificate fino ad un massimo di 3 giorni comportano una riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

In caso di malattia superiore a 48 giorni o di assenza ingiustificata oltre 3 giorni, il giovane cessa dal servizio. La Regione dispone la cessazione dal servizio dandone comunicazione all'interessato e all'Ente titolare del progetto.

In tutti i casi sopra elencati il trattamento economico è erogato al giovane fino alla data di cessazione dal servizio secondo il rateo dei giorni di presenza.

ART. 6 (Diritti del giovane)

Il giovane ha diritto, oltre che al trattamento economico di cui all'art. 4 ed alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 5:

1. ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio dal responsabile del servizio civile regionale o dal rappresentante legale dell'Ente o dall'operatore di progetto;
2. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, copia del contratto di assicurazione stipulato dalla Regione in suo favore, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale, copia del modello relativo alle coordinate bancarie per l'accredito dell'assegno mensile, apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento ed il ruolo dalle medesime ricoperto;
3. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, comunicazione dell'articolazione giornaliera e settimanale dell'orario di servizio;
4. ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore ed all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
5. alla corresponsione del vitto secondo le modalità previste nel progetto, qualora il progetto lo preveda;
6. alla formazione generale, di durata minima pari a trenta ore, volta ad approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile regionale;
7. alla formazione specifica, non inferiore alle venti ore, relativa alla tipologia ed all'attività specifica di impiego del giovane;
8. alla copertura assicurativa;
9. a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto, nonché ad assentarsi nelle altre ipotesi previste dalla normativa regionale e specificate all'art. 5, provvedendo a fornire adeguata documentazione;
10. a veder valutato il periodo di servizio civile regionale effettivamente prestato, nell'ambito dei concorsi pubblici banditi dalla Regione e nelle selezioni pubbliche indette dagli enti regionali, finalizzati alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con gli stessi criteri e modalità del servizio prestato presso enti pubblici;
11. alla validazione delle competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio purché la durata dello stesso sia almeno pari a tre mesi;
12. al rilascio dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale, qualora lo stesso sia stato svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto;
13. al rilascio da parte del Centro per l'Impiego del libretto formativo del cittadino se in possesso dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale di cui al precedente punto 12.

ART. 7 (Doveri del giovane)

Il giovane che svolge attività di servizio civile regionale è tenuto ad assolvere con diligenza le mansioni affidate, secondo quanto previsto nel progetto. Il giovane è altresì tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, partecipando con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto.

In particolare il giovane ha il dovere di:

1. comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile regionale, da cui consegue la cessazione dal servizio del giovane, almeno tre giorni prima della data in cui intende rinunciare al servizio;
2. comunicare il giorno stesso all'Ente, in caso di malattia, l'assenza dal servizio, facendo successivamente pervenire la certificazione medica;
3. fornire all'Ente apposita certificazione medica che attesti lo stato di maternità e la data presunta del parto, almeno tre giorni prima della decorrenza dei due mesi di astensione obbligatoria rispetto alla data presunta del parto;
4. partecipare alla formazione generale e specifica;
5. rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
6. non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;

7. astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
8. non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
9. rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
10. presentarsi al Centro per l'impiego per l'avvio della procedura per il rilascio del libretto formativo del cittadino;

ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 7 del presente contratto, ferme restando le eventuali responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al giovane sono irrogate – da parte del competente ufficio regionale - le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

1. rimprovero scritto;
2. decurtazione della paga, da un minimo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio (fatto salvo il caso di decurtazione per malattia oltre i venti giorni, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente contratto);

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al giovane responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni od omissioni fra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al giovane per:

1. condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri giovani in servizio civile regionale;
2. negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio;
3. non partecipare alla formazione generale e specifica;
4. non rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
5. assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;
6. assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto o della detrazione dell'assegno di importo pari ad un giorno di servizio;

2. rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive ed alle istruzioni fornite dall'operatore di progetto o dal responsabile per il servizio civile regionale;
3. comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti;
4. non astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della detrazione dell'assegno di importo pari ad 10 giorni di servizio;
2. persistente ed insufficiente rendimento del giovane, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
3. comportamento da cui derivi un danno grave all'Ente, alla Regione Toscana o a terzi;
4. comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui ai precedenti articoli del presente contratto sono adottate da parte del competente ufficio regionale previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dal competente ufficio regionale sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente e contestualmente resa nota dall'Ente stesso all'interessato, in ordine al comportamento del giovane che si presuma costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritenga integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il giovane, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. Il competente ufficio regionale adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del giovane.

Il provvedimento sanzionatorio adottato deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del giovane nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 e successive modificazioni ed al relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal giovane e dovrà essere restituito in copia al competente ufficio regionale a cura dell'operatore di progetto o del responsabile del servizio civile regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE WELFARE E SPORT

IL GIOVANE

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631